



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

**Corso di Dottorato in
Studi Giuridici Comparati ed Europei**

**MANIFESTO DEGLI STUDI
a.a. 2023-2024**

Approvato dal Collegio dei Docenti del Corso di Dottorato
Il 15.12.2023



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

Il Manifesto degli Studi viene predisposto dal Collegio dei docenti del Corso di Dottorato in Studi Giuridici Comparati ed Europei, in conformità a quanto previsto dall'articolo 12 comma 8 lettera e) del Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di Ricerca e dall'articolo 11 del Regolamento interno del Corso di Dottorato in Studi Giuridici Comparati ed Europei.

Sommario

A) COORDINATORE, COMITATO ESECUTIVO E COLLEGIO DEI DOCENTI	3
B) ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E DIDATTICHE, LORO ARTICOLAZIONE, CALENDARIO	7
C) FREQUENZA MINIMA AI CORSI RICHIESTA AI DOTTORANDI PER IL PASSAGGIO AGLI ANNI SUCCESSIVI E PER L'AMMISSIONE ALLA DISCUSSIONE FINALE.....	13
D) MODALITÀ RELATIVE AL PASSAGGIO AGLI ANNI SUCCESSIVI E ALL'AMMISSIONE ALLA DISCUSSIONE FINALE	13
E) ISTITUTI DI RICERCA STRANIERI DISPONIBILI AD ACCOGLIERE I DOTTORANDI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DI FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE ALL'ESTERO	15
F) TESI IN REGIME DI CO-TUTELA E LABEL DI DOCTOR EUROPAEUS.....	18
G) STRUTTURE UTILIZZABILI DAI DOTTORANDI PER L'ATTIVITÀ DI RICERCA	19



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

A) COORDINATORE, COMITATO ESECUTIVO E COLLEGIO DEI DOCENTI

Il Comitato Esecutivo, dal 39° ciclo, è composto da:

- Prof. Federico Puppo - Coordinatore del Corso di Dottorato
- Prof. Ugo Malvagna - Vice-coordinatore del Corso di Dottorato
- Prof.ssa Laura Baccaglini
- Prof.ssa Silvana Dalla Bontà
- Prof.ssa Gabriella Di Paolo
- Prof.ssa Teresa Pasquino

Il Comitato Esecutivo, fino al 38° ciclo, è composto da:

- Prof. Federico Puppo - Coordinatore del Corso di Dottorato
- Prof. Ugo Malvagna - Vice-coordinatore del Corso di Dottorato
- Prof.ssa Gabriella Di Paolo
- Prof. Matteo Cosulich
- Prof. Giorgio Bolego
- Prof. Massimo Miglietta
- Prof. Filippo Sartori

La composizione del Collegio dei docenti è la seguente:

- **Laura Baccaglini**, Professore Ordinario di Diritto processuale civile, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Giuseppe Bellantuono**, Professore Ordinario di Diritto privato comparato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Gian Antonio Benacchio**, Professore Ordinario di Diritto privato comparato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Giorgio Bolego**, Professore Ordinario di Diritto del lavoro, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Marco Bombardelli**, Professore Ordinario di Diritto amministrativo, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Sergio Bonini**, Professore Associato di Diritto penale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

- **Stefania Brun**, Professore Associato di Diritto del lavoro, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Marcello Busetto**, Professore Ordinario di Diritto processuale penale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Paolo Carta**, Professore Ordinario di Storia delle dottrine politiche, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Carlo Casonato**, Professore Ordinario di Diritto pubblico comparato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Antonio Cassatella**, Professore Associato di Diritto amministrativo, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Fulvio Cortese**, Professore Ordinario di Istituzioni di Diritto Pubblico, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Matteo Cosulich**, Professore Ordinario di Istituzioni di Diritto pubblico, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Chiara Cristofolini**, Ricercatore di Diritto del Lavoro, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Silvana Dalla Bontà**, Professore Ordinario di Diritto processuale civile, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Marco Dani**, Professore Associato di Diritto pubblico comparato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Gabriella Di Paolo**, Professore Ordinario di Diritto processuale penale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Gerhard Dilcher**, Professor für Rechtsgeschichte, Johann Wolfgang Goethe Universität, Frankfurt am Main (esperto)
- **Elena Fasoli**, Professore Associato di Diritto internazionale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Gabriele Fornasari**, Professore Ordinario di Diritto penale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Cristina Fraenkel Haeberle**, Senior Researcher, Universität Speyer (esperto)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

- **Andrea Giovanardi**, Professore Ordinario di Diritto tributario, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Federica Giovanella**, Professore Associato di Diritto privato comparato, Università degli Studi di Udine
- **Peter Gröschler**, Ordinarius für Bürgerliches Recht und Römisches Recht, Universität Mainz (esperto)
- **Paola Iamiceli**, Professore Ordinario di Diritto privato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Elena Ioriatti**, Professore Ordinario di Diritto privato comparato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Umberto Izzo**, Professore Associato di Diritto privato comparato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Corrado Malberti**, Professore Associato di Diritto commerciale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Ugo Malvagna**, Professore Associato di Diritto dell'Economia, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Maurizio Manzin**, Professore Ordinario di Filosofia del diritto, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Barbara Marchetti**, Professore Ordinario di Diritto amministrativo, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Alessandro Melchionda**, Professore Ordinario di Diritto penale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Antonia Menghini**, Professore Associato di Diritto penale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Massimo Miglietta**, Professore Ordinario di Diritto romano e Diritti dell'antichità, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Giuseppe Nesi**, Professore Ordinario di Diritto internazionale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Luca Nogler**, Professore Ordinario di Diritto del lavoro, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

- **Carlos Palomeque López**, Catedrático de Derecho del Trabajo y de la Seguridad Social Universidad de Salamanca, Facultad de Derecho (esperto)
- **Teresa Pasquino**, Professore Ordinario di Diritto privato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Elisabetta Pederzini**, Professore Associato di Diritto commerciale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Cinzia Picocchi**, Professore Associato di Diritto pubblico comparato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Federico Puppo**, Professore Ordinario di Filosofia del diritto, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Riccardo Salomone**, Professore Ordinario di Diritto del lavoro, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Filippo Sartori**, Professore Ordinario di Diritto privato comparato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Aida Torres Perez**, Associate Professor of Constitutional Law and ICREA Research Professor, Pompeu Fabra University (Barcelona) (esperto)
- **Paolo Turrini**, Professore Associato di Diritto internazionale, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Christian Zendri**, Professore Associato di Storia del diritto medievale e moderno, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- **Laura del Carmen Zuñiga Rodriguez**, Professor de Derecho penal, Universidad de Salamanca (esperto)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

I settori scientifico – disciplinari coinvolti sono i seguenti:

IUS/01 DIRITTO PRIVATO

IUS/02 DIRITTO PRIVATO COMPARATO

IUS/04 DIRITTO COMMERCIALE

IUS/05 DIRITTO DELL'ECONOMIA

IUS/07 DIRITTO DEL LAVORO

IUS/08 DIRITTO COSTITUZIONALE

IUS/09 ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

IUS/10 DIRITTO AMMINISTRATIVO

IUS/12 DIRITTO TRIBUTARIO

IUS/13 DIRITTO INTERNAZIONALE

IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

IUS/16 DIRITTO PROCESSUALE PENALE

IUS/17 DIRITTO PENALE

IUS/18 DIRITTO ROMANO E DIRITTI DELL'ANTICHITÀ

IUS/19 STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO

IUS/20 FILOSOFIA DEL DIRITTO

IUS/21 DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

B) ATTIVITÀ SCIENTIFICHE E DIDATTICHE, LORO ARTICOLAZIONE, CALENDARIO

L'**attività didattica interna** è affidata, sotto la supervisione del Coordinatore e dei Comitati Esecutivi, alle singole aree o curricula che gestiscono gli indirizzi specialistici ed è approvata dal Collegio. A partire dal 39° ciclo, il Corso di Dottorato si articola principalmente in quattro aree di ricerca, senza escludere la possibilità di ricerca in altri settori non espressamente elencati. Alle quattro aree afferiscono i membri del Collegio docenti. La didattica è incentrata sui profili comparatistici, diacronici e sincronici, dell'esperienza giuridica, e sui collegamenti tra le materie che sono oggetto delle seguenti aree di ricerca che caratterizzano il corso:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

1. "Pluralismo, metodo e tradizioni giuridiche":

le ricerche in quest'ambito riguardano gli studi relativi all'identificazione e classificazione degli ordinamenti giuridici, di singoli istituti o regole riconducibili al diritto privato o pubblico, interessando, esemplificativamente, l'analisi critica dell'approccio funzionalista e strutturalista, il mutamento giuridico, il rapporto tra le fonti, il ruolo delle norme non statali, anche alla luce dei fondamenti del diritto europeo nella loro tradizione romanistica e storica, ovvero l'uso del diritto comparato nei processi di produzione e interpretazione delle regole. Tali analisi sono al contempo volte ad indagare la dimensione ontologica ed assiologica del diritto, riguardando il fenomeno giuridico oltre i confini nazionali in chiave tanto diacronica quanto sincronica. Particolare attenzione viene prestata ad alcuni aspetti cruciali nel lavoro del giurista, quali le tecniche di interpretazione, di argomentazione, di comprensione e risoluzione di problemi giuridici, apprezzando, inoltre, un approccio interdisciplinare ai temi metodologici e di carattere sostanziale, con una particolare predilezione, ove possibile, al dialogo con discipline non strettamente giuridiche grazie al quale sia possibile identificare concetti e teorie provenienti da ambiti diversi, sviluppando capacità epistemiche che consentano di integrare i diversi contributi relativi, altresì, alla dimensione antropologica ed epistemologica del diritto.

2. "Diritto dei mercati, welfare e fiscalità":

tale filone di ricerca interessa l'analisi della disciplina delle attività dei privati e dei pubblici poteri a tutti i livelli, ovvero delle diverse e varie forme dell'intervento statale nei mercati e nella società per regolamentare, indirizzare, correggere o favorire l'adozione di determinate scelte di chi opera a livello sia di mercato nazionale che europeo, avuto riguardo tanto ai relativi profili pubblicistici che a quelli privatistici e penalistici nonché alla dimensione plurale e multilivello della regolamentazione nonché alla disciplina dell'attività e degli atti di impresa, anche con riferimento alle filiere agroalimentari. Particolare attenzione viene altresì dedicata agli studi che riguardano, in prospettiva europea e transnazionale, i mercati regolamentati, la crisi di impresa, la disciplina dei



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

rapporti individuali e collettivi di lavoro, il diritto sindacale, il diritto della previdenza e della sicurezza sociale e la disciplina delle pari opportunità, nonché l'analisi degli effetti delle scelte politiche in materia fiscale e del regime dell'imposizione tributaria, senza perdere di vista forme e tecniche di tutela dei lavoratori nel mercato e nel rapporto di lavoro mediante strumenti di welfare privato e pubblico.

3. "Libertà fondamentali, transizioni sociali e assetti istituzionali":

gli ambiti tematici di quest'area riguardano materie sia di carattere giuspubblicistico che internazionale e sovranazionale con particolare riguardo alla salvaguardia e protezione dei diritti fondamentali, la cui concettualizzazione, sfidata dalle transizioni tecnologiche, sociali e istituzionali in atto, richiede, nel giurista, una particolare attenzione nel preservare ma allo stesso tempo adattare alle nuove situazioni, la tutela dei diritti della persona, anche privata della libertà, con attenzione ai rapporti fra diritto, etica, scienza e tecnologia e agli strumenti di tutela, come la giurisdizione in ambito europeo e internazionale, le corti penali internazionali, la giustizia amministrativa, la giustizia civile e penale. Più in particolare costituiscono oggetto di ricerca, in questo ambito, gli studi relativi ai principi costituzionali relativi a tutti i rami del diritto, ai diritti dei cittadini UE e dei Paesi terzi, con riguardo agli strumenti, anche internazionali, di tutela della persona. Sono altresì ritenuti di particolare interesse gli studi sui diritti dei popoli e delle minoranze (etniche, linguistiche, religiose), nonché la tutela dei diritti umani nei conflitti armati, senza trascurare la relazione tra la tutela dei diritti economici e sociali, la protezione dell'ambiente e gli obblighi connessi al commercio internazionale, alle catene globali del lavoro e al diritto degli investimenti.

4. "Autonomia, garanzia dei diritti e tutele":

sono riconducibili a questa area i filoni di ricerca inerenti ai nuovi strumenti di esercizio dell'autonomia di individui, organizzazioni, istituzioni, siano queste di natura pubblica o privata, così come ridefiniti nel contesto dei processi di innovazione tecnologica in atto e del perseguimento di obiettivi di sostenibilità



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

ambientale, sociale ed economica, nonché nel rispetto dei diritti fondamentali riconosciuti in ambito nazionale e sovranazionale. Ad essi si lega altresì lo studio dei diversi sistemi di responsabilità, in ambito privatistico, penalistico, amministrativo e delle diverse forme di tutela di diritti e interessi, di natura pubblica e privata, a struttura individuale e collettiva, in quanto interessate dalle profonde trasformazioni indotte dai processi di armonizzazione eurounitaria e dal dialogo tra corti nazionali e sovranazionali, altresì orientati a garantire sistemi di tutela improntati a effettività ed efficienza. I temi di ricerca in quest'ambito si sviluppano avuto riguardo alle dottrine generali del diritto civile, penale e amministrativo e agli studi relativi alla loro dimensione processuale, nonché alla potestà punitiva dello stato, anche alla luce degli strumenti metodologici offerti dalla comparazione giuridica, riguardando i diversi fenomeni in prospettiva europea e transnazionale, tanto in chiave nazionale che internazionale, con riferimento altresì alle tecniche alternative di risoluzione delle controversie e dei conflitti, ai versanti dischiusi dalla giustizia conciliativa nonché dalle pratiche di mediazione e negoziazione assistita.

Nel **primo anno** di corso del Corso di Dottorato in Studi Giuridici Comparati ed Europei del 39^o ciclo sono offerti corsi comuni a tutte le aree di ricerca per **almeno 60 ore**, divisi tra i seguenti moduli di insegnamento obbligatori:

- Interpretazione giuridica
- Scienza e metodo della comparazione giuridica
- Diritto Europeo

organizzati sulla base di cicli di seminari interdisciplinari, con contenuti deliberati dal Collegio dei docenti nel corso dell'anno accademico. A tali insegnamenti, si affianca un modulo libero (10 ore) sulla ricerca scientifica (cfr. Allegato 1, Programmazione didattica 39 ciclo I anno a.a. 2023-2024, che costituisce parte integrante del presente documento).

Il programma degli **anni secondo e terzo del, rispettivamente, 38^o e 37^o ciclo** si articola, attraverso iniziative seminariali e brevi cicli tematici, secondo i seguenti *curricula* (per **almeno 15 ore complessive per ciascun curriculum**):



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

- Diritto e procedura penale e Filosofia del diritto
- Diritto privato, privato comparato e commerciale
- Diritto sostanziale e processuale del lavoro
- Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale
- Storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo.

(Vedasi Allegato 2 che costituisce parte integrante del presente documento: Programmazione didattica 37 e 38 ciclo II e III anno a.a. 2023-2024).

In particolare (art. 8 del Regolamento interno dd. 18.05.2022):

- **nel secondo anno** è prevista la partecipazione di ciascun dottorando a seminari e incontri scientifici per un totale di **40 ore complessive**, di cui **almeno 15 organizzate dal Corso di Dottorato**. Per raggiungere l'obbligo di frequenza minimo (36 ore) i dottorandi sono tenuti a partecipare ad incontri formativi, anche esterni al Dottorato, fermo restando che le 15 ore di lezione organizzate dal Corso di Dottorato possono essere sostituite nel limite massimo di 5 ore;
- **nel terzo anno** è prevista la partecipazione di ciascun dottorando a seminari e incontri scientifici per un totale di **20 ore complessive**, di cui **almeno 15 organizzate dal Corso di Dottorato**. Per raggiungere l'obbligo di frequenza minimo (18 ore) i dottorandi sono tenuti a partecipare ad incontri formativi, anche esterni al Dottorato, fermo restando che le 15 ore di lezione organizzate dal Corso di Dottorato possono essere sostituite nel limite massimo di 5 ore.

Ogni incontro formativo/convegno/seminario esterno ecc., corrisponde ad un numero massimo di **due ore** di lezione.

I dottorandi degli anni secondo e terzo, **per ottenere l'accreditamento della partecipazione agli incontri esterni** all'offerta didattica del dottorato, devono **far pervenire** alla Segreteria del Corso di Dottorato (dottorato.sgce@unitn.it) **il parere favorevole del supervisore e attestato di partecipazione entro 15 giorni dall'evento**, pena il mancato accreditamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici

Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

Il calendario dei corsi, pubblicato all'inizio dell'anno accademico, può essere aggiornato durante lo stesso. Il dottorando è tenuto a verificare la programmazione didattica attraverso il portale del Corso di Dottorato consultando il [calendario delle lezioni](#).

Nella scheda di ciascun evento pubblicato sul sito sono disponibili tutte le informazioni di base (Lezione degli anni I / II e III / I,II e III; area di ricerca/curriculum; titolo; luogo; descrizione).

I dottorandi sono altresì invitati a partecipare a seminari o corsi di preparazione alla compilazione e presentazione di bandi europei di ricerca organizzati dall'Ateneo.

I dottorandi sono altresì invitati a partecipare ad ogni **iniziativa esterna al Corso di Dottorato** (iniziativa di tipo seminariale o convegnistica), organizzata dalla Facoltà di Giurisprudenza o dagli altri Dipartimenti dell'Ateneo.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

C) FREQUENZA MINIMA AI CORSI RICHIESTA AI DOTTORANDI PER IL PASSAGGIO AGLI ANNI SUCCESSIVI E PER L'AMMISSIONE ALLA DISCUSSIONE FINALE

La **frequenza minima** ai corsi richiesta ai dottorandi per il passaggio dal primo al secondo anno, per il passaggio dal secondo al terzo anno e per l'ammissione all'esame finale ammonta al **90% del totale delle ore di lezione** di cui alla lettera B del presente Manifesto.

Fatti salvi i requisiti minimi di presenza, eventuali assenze dovute a malattia o ad altre cause di forza maggiore, possono essere giustificate dal Coordinatore su motivata richiesta, a condizione che non compromettano la partecipazione al Corso di Dottorato. La richiesta di giustificazione deve essere inviata all'attenzione del Coordinatore e fatta pervenire via e-mail alla Segreteria del Corso di Dottorato.

Non richiedono giustificazione le assenze dovute a soggiorni di studio all'estero approvati dal Coordinatore o dal Collegio (ai fini del calcolo del monte-ore di frequenza obbligatoria non vengono, infatti, computate quelle che hanno avuto luogo durante il loro periodo di ricerca all'estero). In questi casi (e solo in questi casi) è comunque possibile, per il dottorando in mobilità, seguire le lezioni del Corso in modalità da remoto

D) MODALITÀ RELATIVE AL PASSAGGIO AGLI ANNI SUCCESSIVI E ALL'AMMISSIONE ALLA DISCUSSIONE FINALE

Per essere ammesso al secondo anno, ogni dottorando deve ottenere nel corso del primo anno n. 60 crediti, così ripartiti:

- 30 crediti per la frequenza alle attività didattiche, in misura non inferiore al 90% (pari a 54 ore) delle lezioni obbligatorie;
- 30 crediti derivanti dall'approvazione da parte del Collegio di due elaborati scritti, uno in italiano e uno in lingua straniera (inglese, tedesco, francese o spagnolo). Il Collegio delibera alla luce di un parere favorevole reso da apposita Commissione consultiva nominata dal medesimo Collegio. La Commissione può invitare i dottorandi a colloquio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA
Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

I due elaborati scritti dovranno vertere su temi affrontati negli incontri scientifici a cui i dottorandi hanno partecipato nel corso del primo anno.

Gli elaborati - di non più di 80.000 caratteri (spazi e note inclusi) - **devono essere trasmessi in formato elettronico** all'indirizzo della Segreteria del Corso di Dottorato (dottorato.sgce@unitn.it), nonché per conoscenza al supervisore, **entro il 15 settembre**.

Per essere ammessi al terzo anno, ogni dottorando deve ottenere nel corso del secondo anno n. 60 crediti, così ripartiti:

- 20 crediti per la frequenza alle attività didattiche sia interne che esterne alla Facoltà, in misura non inferiore al 90% (pari a 36 ore) delle lezioni obbligatorie del secondo anno, sulla base di una relazione presentata entro la metà di settembre dal dottorando e precedentemente approvata dal responsabile del curriculum;
- 20 crediti per il superamento di un colloquio valutativo che si tiene davanti ad una commissione nominata dal Collegio e che verte sullo stato della ricerca e dell'elaborazione della tesi di dottorato. A questo fine, il candidato deve far pervenire alla Segreteria del Corso di Dottorato, entro la metà di settembre, l'indice provvisorio della tesi unitamente al parere del supervisore.
- 20 crediti per l'organizzazione e discussione all'interno del Corso di un seminario, da organizzarsi in modalità da remoto, su un tema attinente alla tesi di Dottorato.

Per essere ammesso all'esame finale, ogni dottorando deve ottenere nel corso del terzo anno n. 40 crediti:

- 10 crediti per la frequenza alle attività didattiche sia interne che esterne alla Facoltà, in misura non inferiore al 90% (pari a 18 ore) delle lezioni obbligatorie del terzo anno, sulla base di una relazione presentata entro la metà settembre dal dottorando e precedentemente approvata dal responsabile del curriculum;
- 30 crediti per l'elaborazione della tesi di dottorato, accertata dal



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

supervisore e co-supervisore con parere motivato.

Ulteriori 20 crediti sono attribuiti a seguito della discussione finale con esito favorevole della tesi di Dottorato.

E) ISTITUTI DI RICERCA STRANIERI DISPONIBILI AD ACCOGLIERE I DOTTORANDI E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO E DI FREQUENZA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE ALL'ESTERO

A partire dal secondo anno è richiesto ai dottorandi lo svolgimento di uno o più periodi di studio all'estero di **almeno sei mesi**, non necessariamente continuativi. La durata di ogni soggiorno **non deve essere inferiore a un mese**, salvo espressa deroga del Coordinatore.

Il periodo di studio all'estero deve essere autorizzato dal Coordinatore se inferiore o uguale ai sei mesi, e dal Collegio dei docenti se superiore ai sei mesi. Nel primo caso è obbligatorio trasmettere via e-mail copia dell'autorizzazione firmata dal Coordinatore alla Segreteria del Corso di Dottorato (dottorato.sgce@unitn.it).

Tale periodo di ricerca può essere svolto presso una delle istituzioni qui di seguito elencate, o anche presso altre istituzioni idonee, con riferimento agli scopi e all'oggetto della ricerca:

- Cátedra Interuniversitaria de Derecho y Genoma Humano, Universidad de Deusto, Universidad del País Vasco, Bilbao (E)
- Center for Administration of Justice, Florida International University, Miami (USA)
- Centre for Intellectual Property Policy, McGill University, Montréal (CANADA)
- Corte di Giustizia dell'Unione europea, Library unit (Lussemburgo)
- Departament de Ciència Política i de Dret Públic, Universitat Autònoma de Barcelona (E)
- Departamento de Derecho del Trabajo y Trabajo Social, Universidad de Salamanca (E)
- Departamento de Derecho Penal, Universidad de Salamanca (E)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

- Departamento de Derecho Publico, Universitat Jaume I de Castellon de la Plana (E)
- Department of Law - Universitat Pompeu Fabra (E)
- DGT Translation (Commissione europea, dipartimento di italiano), Bruxelles
- Dipartimento di Scienze Giuridiche, Dottorato di ricerca in Diritto penale, Università di Parma (I)
- Ecole Normale Supérieure Lettres et Sciences Humaines, Lyon (F)
- Escuela de Derecho de la Universidad de Valparaíso (RCH)
- Facultad de Derecho, Universidad de Belgrano, Buenos Aires (ARG)
- Facultad de Derecho, Universidad de Valencia (E)
- Facultad de Derecho, Universidad de Valladolid (E)
- Faculté de Droit, Economie et Finance, Université du Luxembourg (LUX)
- Faculty of Law, Economics and Governance of Utrecht University (NL)
- Faculty of Law, University of Rijeka (HR)
- Faculty of Law and Criminology, Vrije Universiteit, Brussel (B)
- Hanse Law School, Carl von Ossietzky University, Oldenburg (Germania)
- Hunan University Law School, Changsha (CN)
- Institut für geschichtliche Rechtswissenschaft, University of Heidelberg (D)
- Instituto Universitario General Gutiérrez Mellado, UNED Universidad Nacional de Educacion a Distancia, Madrid (E)
- Instituto Vasco de Criminologia, Universidad del País Vasco (E)
- Kingston University London (UK)
- Max Planck Institute for Foreign and International Criminal Law, Freiburg (D)
- Max Planck Institute for Intellectual Property Competition, Munich (D)
- Rijksuniversiteit Limburg Maastricht (Paesi Bassi)
- Swiss Institute of Comparative Law, Berne (CH)
- Universidad de a Coruna (E)
- Universidad de Huelva - Facultad de Derecho (E)
- Universidade Presbiteriana Mackenzie - San Paolo (BRA)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

- University of Glasgow School of Law
- Vermont Law School, South Royalton (USA)
- Wirtschaftswissenschaft Fakultät Eichstätt, Ingolstadt (D)

Al termine di ogni periodo all'estero è richiesto al dottorando di consegnare alla Segreteria del Corso di Dottorato **un'attestazione rilasciata dall'istituzione ospitante che riporti il periodo e le attività svolte presso di essa.**

Per i periodi di ricerca svolti all'estero, il dottorando titolare di borsa di studio ha diritto alla maggiorazione di borsa; può inoltre chiedere il trattamento di missione.

Il dottorando che non sia titolare di borsa può chiedere il trattamento di missione.

Per quanto riguarda l'effettuazione di missioni, da parte di tutti i dottorandi (con borsa e non), in Italia come all'estero, si rinvia alla pagina [Procedura di missione](#) ove si possono reperire tutte le informazioni di dettaglio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

F) TESI IN REGIME DI CO-TUTELA E LABEL DI DOCTOR EUROPAEUS

È possibile, per i dottorandi, elaborare la **tesi in regime di co-tutela**. La co-tutela di tesi rappresenta una forma di internazionalizzazione specificatamente rivolta ai dottorandi e prevede il rilascio di un doppio titolo che ha valore in due diversi Paesi. Il percorso di co-tutela richiede lo svolgimento di un periodo di ricerca alternato e approssimativamente equivalente presso l'Università degli studi di Trento e l'Università partner. La tesi di dottorato, elaborata sotto la guida di due supervisori (o direttori di tesi), viene discussa in un'unica sede (cfr. [La co-tutela di tesi nel Dottorato di Ricerca](#)). È opportuno che le procedure per eventuali co-tutele di tesi vengano avviate sin dall'inizio del secondo anno di dottorato.

È altresì possibile, per i dottorandi, ottenere il titolo di Dottore di Ricerca con il **label aggiuntivo di "Doctor Europaeus"**, rilasciato dall'Ateneo, su delibera del Collegio dei docenti e previa richiesta del dottorando interessato, a condizione che siano soddisfatti determinati requisiti, come indicato alla pagina [Doctor Europaeus](#). È opportuno che le procedure per l'ottenimento del label aggiuntivo di "Doctor Europaeus" vengano avviate con congruo anticipo rispetto al momento della richiesta di ammissione all'esame finale, in modo che il Collegio dei Docenti possa deliberare in merito alla sussistenza dei requisiti.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Dottorato in Studi Giuridici
Comparati ed Europei

Manifesto degli Studi a.a. 2023-2024

G) STRUTTURE UTILIZZABILI DAI DOTTORANDI PER L'ATTIVITÀ DI RICERCA

Per la durata del Dottorato, i dottorandi hanno a disposizione un'aula studio attrezzata con pc, stampanti e connessione internet, fissa e wireless e possono, inoltre, usufruire di una sala per gli incontri seminariali. Per accedere all'aula studio i dottorandi possono rivolgersi alla Segreteria del Corso di Dottorato (dottorato.sgce@unitn.it).

I dottorandi possono accedere liberamente alle dotazioni librerie presenti nella Biblioteca d'Ateneo, attraverso le credenziali di Ateneo.

Per tutta la durata del Corso i dottorandi potranno usufruire del servizio erogato dal CLA (Centro Linguistico di Ateneo) per perfezionare la conoscenza delle lingue.

I dottorandi sono tenuti all'uso legittimo di materiali, attrezzature e strutture del Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza, unicamente ai fini dell'attività istituzionale ed unicamente per il periodo di durata del Dottorato.

Allegato 1_Programmazione didattica 39 ciclo I anno a.a. 2023-2024

Insegnamento	Titolo	Relatore/i
Diritto europeo	Contratto, sopravvenienze e rimedi nella cornice del diritto privato europeo	Benedetta Sirgiovanni, Roma Tor Vergata
Diritto europeo	Mutual Legal Assistance revisited	John A.E. Vervaele, Utrecht University
Diritto europeo	Due process e European Rules of Civil Procedure: verso un nuovo modello di giustizia civile?	Silvana Dalla Bontà, Università di Trento
Diritto europeo	Un nuovo modo di amministrare: coprogrammazione e coprogettazione	Marco Bombardelli, Università di Trento
Diritto europeo	Effettività della tutela dei diritti nel sistema finanziario	Ugo Malvagna, Università di Trento
Diritto europeo	Recezione del diritto romano e fondamenti del diritto europeo	Simona Tarozzi, Università di Trento
Diritto europeo	Effective remedies and European Private Law	Paola Iamiceli, Università di Trento
Diritto europeo	Il volto attuale delle garanzie penalistiche fra diritto e processo	Gabriele Fornasari e Marcello Busetto, Università di Trento
Diritto europeo	Introduction to European Environmental Law: Principles and Frameworks	Elena Fasoli, Università di Trento
Diritto europeo	Tecniche di recepimento del diritto dell'Unione Europea	Cristina Fraenkel-Haeberle, Deutsche Universität für Verwaltungswissenschaften Speyer
Interpretazione giuridica	Seminario su "Intelligenza artificiale e attività medica: un dialogo interdisciplinare"	Paola Iamiceli, Università di Trento
Interpretazione giuridica	Procedimento e processo: un doppio livello di garanzie	Antonio Cassatella, Università di Trento
Interpretazione giuridica	L'interpretazione dei trattati nel diritto internazionale	Paolo Turrini, Università di Trento
Interpretazione giuridica	Legal linguistics: theories, methods and tools	Serena Tomasi, Università di Trento
Interpretazione giuridica	Interpretative skepticism	Francesca Poggi, Università di Milano
Interpretazione giuridica	Discussione sul volume "Conoscere il diritto"	Aldo Schiavello, Università di Palermo
Interpretazione giuridica	Due process tra procedimento e processo: il giudizio di legittimità costituzionale in via principale	Matteo Cosulich, Università di Trento
Interpretazione giuridica	Procedimento assembleare e invalidità delle deliberazioni tra tutela reale e tutela risarcitoria dell'azionista	Elisabetta Pederzini, Università di Trento
Interpretazione giuridica	Diritto e intelligenza artificiale: sfide e prospettive	Carlo Casonato, Università di Trento
Interpretazione giuridica	Tutelato dallo Stato: modalità e tecniche per garantire effettività alla nuova dignità costituzionale dell'animale	Giuseppe Nesi, Fulvio Cortese, Massimo Miglietta, Sergio Bonini, Umberto Izzo, Università di Trento
Scienza e metodo della comparazione giuridica	Diritto e Scienza nel prisma della causalità civile	Nicola Rizzo, Università di Pavia
Scienza e metodo della comparazione giuridica	Modulo sulla comparazione	Barbara Marchetti, Università di Trento
Scienza e metodo della comparazione giuridica	Comparative Legal Reasoning and Legal Scholarship	Geoffrey Samuel, Cardiff University
Scienza e metodo della comparazione giuridica	Modulo sulla comparazione	Elena Ioriatti, Università di Trento
Scienza e metodo della comparazione giuridica	La metodologia della giurisprudenza classica romana: un paradigma interpretativo per il giurista moderno	Massimo Miglietta, Università di Trento
Scienza e metodo della comparazione giuridica	Questioni di metodo nella romanistica europea tra '800 e '900	Tommaso Beggio, Università di Trento
Scienza e metodo della comparazione giuridica	Interdisciplinary Comparative Law	Jaakko Husa, University of Helsinki
	Inaugurazione	Lezione del prof. Paolo Ferrua, Università degli Studi di Torino
ORE FACOLTATIVE	Research Integrity: principi, strumenti e nuove sfide	Cinzia Picocchi e Elisabetta Pulice, Università di Trento
ORE FACOLTATIVE	Redazione di contributi per riviste internazionali	Anne Peters, Max Planck Institute Heidelberg
ORE FACOLTATIVE	Pubblicazione e valutazione di contributi per riviste/volumi internazionali	Angelo Golia jr, Università di Trento
ORE FACOLTATIVE	Reclutamento e pianificazione della carriera per l'accademia italiana e straniera	Giovanni Piccirilli, Università LUISS "Guido Carli", e Angelo Golia jr, Università di Trento
ORE FACOLTATIVE	Diffusione della ricerca scientifica e politiche di Open Access	Roberto Caso, Università di Trento
ORE FACOLTATIVE	Redazione di progetti di ricerca e opportunità di finanziamento	Andrea Di Nicola e PTA research, Università di Trento

Allegato 2_Programmazione didattica 37 e 38 ciclo II e III anno a.a. 2023-2024		
Curriculum	Titolo	Relatore/i
Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale	Tra globalizzazione ed emergenza: rileggere oggi Schmitt e Kelsen	Cesare Pinelli, Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale	Rileggere i classici a partire da "Stato e territorio" di Donati. Le posizioni di Donati, Romano e Forti a confronto	Antonio Cassatella, Università di Trento
Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale	IA, azione pubblica e rule of law	Barbara Marchetti, Università di Trento
Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale	Un nuovo modo di amministrare: coprogrammazione e coprogettazione	Marco Bombardelli, Università di Trento
Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale	Un nuovo modo di amministrare: coprogrammazione e coprogettazione	Silvia Pellizzari, Università di Trento
Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale	Diritto e politica alle Nazioni Unite: casi scelti	Giuseppe Nesi, Università di Trento
Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale	Tra globalizzazione ed emergenza: rileggere oggi Schmitt e Kelsen	Raffaele Bifulco, Luiss Guido Carli
Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale	Le sanzioni economiche nel diritto internazionale	Antonino Ali, Università di Trento
Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale	Diritto e intelligenza artificiale: sfide e prospettive	Carlo Casonato, Università di Trento
Diritto amministrativo, costituzionale e internazionale	Presentazione del volume di Alessandro Somma ed Edmondo Mostacci sul costituzionalismo americano	Marco Dani, Università di Trento
Diritto e procedura penale e filosofia del diritto	Mutual Legal Assistance revisited	John A.E. Vervaele, Utrecht University
Diritto e procedura penale e filosofia del diritto	La legittimazione della norma penale	Gabriele Fornasari, Università di Trento e Chiara Perini, Università dell'Insubria, Discussant: Giacomo Gallo (Dottorando - Trento)
Diritto e procedura penale e filosofia del diritto	Presentazione monografia dal titolo "La testimonianza anonima degli agenti sotto copertura" (Cedam-Wolters Kluwer, 2023)	Marianna Biral, Università di Trento
Diritto e procedura penale e filosofia del diritto	Interpretative skepticism	Francesca Poggi, Università di Milano
Diritto e procedura penale e filosofia del diritto	discussione sul volume "Conoscere il diritto"	Aldo Schiavello, Università di Palermo
Diritto e procedura penale e filosofia del diritto	Intelligenza artificiale, giustizia penale e diritti fondamentali	Jacopo Della Torre, Università degli Studi di Genova e Giulia Lasagni, Università di Bologna, discussant: Luca Pressacco e Gabriella Di Paolo, Università di Trento
Diritto e procedura penale e filosofia del diritto	"Misurare la giustizia". L'efficienza del processo penale tra analisi statistiche e profili organizzativi	Jacopo Della Torre, Università degli Studi di Genova e Giulia Lasagni, Università di Bologna, discussant: Luca Pressacco e Gabriella Di Paolo, Università di Trento
Diritto e procedura penale e filosofia del diritto	The expansion of criminal law in Europe	Clara Rigoni, Università di Losanna
Diritto e procedura penale e filosofia del diritto	Riflessioni su rischio e tipicità soggettiva nel diritto penale	Kolis Summerer, Università di Bolzano
Diritto e procedura penale e filosofia del diritto	La riforma del sistema sanzionatorio penale guardando al futuro, nel 50° anniversario del d.l. 99/1974	Sergio Moccia e Antonio Cavaliere, Università di Napoli Federico II, Antonia Menghini, Università di Trento, Discussant: Francesca Moro (Dottoranda - Trento)
Diritto privato, privato comparato e commerciale	Il sistema di Diritto Privato Comunitario	Peter-Christian Müller-Graff, Heidelberg University Law Faculty, e Elena Ioriatti, Università di Trento
Diritto privato, privato comparato e commerciale	Diritto del Mercato Interno come Fondamento dell'Unione Europea	Peter-Christian Müller-Graff, Heidelberg University Law Faculty, e Elena Ioriatti, Università di Trento
Diritto privato, privato comparato e commerciale	Il principio di sviluppo sostenibile e l'autonomia privata di impresa: una possibile elaborazione nel diritto euro-italiano dei contratti	Giulia Puleio, Università di Pisa
Diritto privato, privato comparato e commerciale	La revocatoria della scissione	Alberto De Prà, Università di Padova
Diritto privato, privato comparato e commerciale	Quel che resta della concorsualità	Giuseppe Fauceglia, Università di Salerno
Diritto privato, privato comparato e commerciale	Whither Hydrogen Law? Taking Stock of Recent Developments at EU and Global Levels	Giuseppe Bellantuono, Università di Trento, e Federica Giovanella, Università degli Studi di Udine
Diritto sostanziale e processuale del lavoro	On-demand economy, subordinazione e modelli retributivi. Il caso del lavoro nelle piattaforme digitali	Introduce: Carla Spinelli, Università di Bari, Presentazione: Antonio Alessandro Scelsi, Università di Bari, Discussant: Luca Nogler, Università di Trento
Diritto sostanziale e processuale del lavoro	Il lavoro nella filiera agroalimentare. Patologie di contesto, norme e prassi applicative	Introduce: Irene Canfora, Università di Bari; Presentazione: Arianna Abbasciano, Università di Bari, Discussant: Matteo Ferrari, Università di Trento
Diritto sostanziale e processuale del lavoro	Interessi pubblici e interessi collettivi nella contrattazione collettiva dei dipendenti pubblici	Introduce: Vito Pinto, Università di Bari, Presenta: Marco Chiamonte, Università di Bari, Discussant: Giorgio Bolego, Università di Trento
Diritto sostanziale e processuale del lavoro	Le denominazioni di origine protette dei prodotti agroalimentari tra promozione, tutele e controlli: profili di diritto europeo e nazionale	Introduce: Irene Canfora, Università di Bari, Presentazione: Camilla Gernone, Università di Bari, Discussant: Matteo Ferrari, Università di Trento
Diritto sostanziale e processuale del lavoro	La "questione salariale" nel diritto del lavoro italiano e europeo	Introduce: Vincenzo Bavaro, Università di Bari; Presentazione: Nicola Campese, Università di Bari; Discussant: Riccardo Salomone, Università di Trento
Diritto sostanziale e processuale del lavoro	La tutela dei lavoratori negli appalti	Introduce: Roberto Voza, Università di Bari; Presentazione: Ivana Santoro, Università di Bari; Discussant: Giorgio Bolego, Università di Trento
Diritto sostanziale e processuale del lavoro	Reddito di cittadinanza. Profili giuridici ed operativi	Introduce: Stella Laforgia, Università di Bari; Presentazione: Marina Veneto, Università di Bari; Discussant: Chiara Cristofolini, Università di Trento
Diritto sostanziale e processuale del lavoro	Mansioni, jus variandi e tutela della professionalità. I sistemi di inquadramento e classificazione del personale nella contrattazione collettiva	Introduce: Stella Laforgia, Università di Bari; Presentazione: Federico Coppola, Università di Bari; Discussant: Stefania Brun, Università di Trento
Diritto sostanziale e processuale del lavoro	Tema da definire	Charles Francis Xavier Szymanski, University of Bialystok, Poland
Diritto sostanziale e processuale del lavoro	Tema da definire	Ivana Grgurev, University of Zagreb, Croatia
Storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo	La denegatio actionis nella rivendica in diritto classico: considerazioni esegetiche	Christian Baldus, Universität Heidelberg
Storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo e	Il sistema di Diritto Privato Comunitario	Peter-Christian Müller-Graff, Heidelberg University Law Faculty, e Tommaso Beggio, Università di Trento
Storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo	Una divisione ereditaria mal organizzata: un caso di Cervidio Scevola.	Christian Baldus, Universität Heidelberg
Storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo	Diritto del Mercato Interno come Fondamento dell'Unione Europea	Peter-Christian Müller-Graff, Heidelberg University Law Faculty, e Elena Ioriatti, Università di Trento
Storia del diritto romano e del pensiero giuridico europeo	Come si insegnava il diritto ai cittadini di un impero cosmopolita: il manuale didattico del giurista Florentinus. Il conflitto tra verba e mens legantis: riflessioni su D. 34.2.33 Pomp. 4 ad Q. Muc.	Lauretta Maganzani e Francesca Silvia Scotti, Università Cattolica del Sacro Cuore
	Inaugurazione	Lezione del prof. Paolo Ferrua, Università degli Studi di Torino
ORE FACOLTATIVE	Research Integrity: principi, strumenti e nuove sfide	Cinzia Piciocchi e Elisabetta Pulice, Università di Trento
ORE FACOLTATIVE	Redazione di contributi per riviste internazionali	Anne Peters, Max Planck Institute Heidelberg
ORE FACOLTATIVE	Pubblicazione e valutazione di contributi per riviste/volumi internazionali	Angelo Golia jr, Università di Trento
ORE FACOLTATIVE	Reclutamento e pianificazione della carriera per l'accademia italiana e straniera	Giovanni Piccirilli, Università LUISS "Guido Carli", e Angelo Golia jr, Università di Trento
ORE FACOLTATIVE	Diffusione della ricerca scientifica e politiche di Open Access	Roberto Caso, Università di Trento
ORE FACOLTATIVE	Redazione di progetti di ricerca e opportunità di finanziamento	Andrea Di Nicola e PTA research, Università di Trento